

Percorso professionale del docente

Dal 2023 è iscritto all'Ordine di Firenze FNOFI n° 156.

Dal 2012 al 2023 è docente e responsabile della materia fasciale per la Scuola d'Osteopatia OSCE di Bologna

Dal 2018 è iscritto all'Ordine TSRM come Fisioterapista di Firenze n°161.

Nel 2015 è docente della materia Osteopatia fasciale per la Asociatia Pentru Cercetare si Formare in Osteopatie Romania .

Dal 2012 al 2017 è docente d'Osteopatia del Master universitario di primo livello "Medicine Complementari e Terapie Integrate" Facoltà di Medicina Università di Siena.

Dal 2010 al 2012 ha insegnato all'interno della Scuola d'Osteopatia CRESO e ha tenuto dei seminari post-graduate d'Osteopatia in ambito viscerale.

Dal 2007 è iscritto al Registro Osteopati d'Italia, n.tessera d'iscrizione n°835 Roma It.

Dal 2006 tiene dei seminari per la Fisiogym s.r.l Provider n° 2976 del Ministero della Sanità.

Nel 2001 termina la formazione della Scuola Franco-Italiana di Terapia Manuale Osteopatica.

La sua formazione ed esperienza d'insegnamento: nel 1993 si diploma in Massofisioterapia, titolo equivalente alla Laurea in Fisioterapia.

SEDE E COSTI DEL CORSO

Il corso si svolge nel mio studio

Via Guelfa 116 Firenze.

La quota corso è di 550€: per iscriversi effettuare il bonifico bancario entro 30 giorni dal seminario. Per il bonifico Paolo Desirò

BANCO BPM AG2 Firenze

**IBAN IT75 I 05034 02800
000000140460**

Per l'iscrizione inviare una mail, allegando copia bonifico a
formazionedesiro@gmail.com

ORARIO CORSO

Giovedì e Venerdì dalle 9.00 alle 13.00,
pausa pranzo, pomeriggio dalle 14.30 alle
17.00, Sabato dalle 9.00 alle 14.00

(gli orari possono subire variazioni)

PAOLO DESIRÒ
via Guelfa 116 50129 Firenze

0039 3336209898

www.studiodesiro.it



SEMINARIO FULCRI E RITMI

DAL 27 AL 29 MAGGIO 2027
Firenze

Docente
Paolo Desirò D.O. m.Roi - Ft

Il corso è di tre giorni

Durante questo seminario verranno trattate le catene fasciali interne e le relative correlazioni con le catene fasciali superficiali e i nervi cranici e quelli periferici.

Il seminario prevede tre aree di focalizzazione: l'aspetto teorico-pratico delle correlazioni del sistema fasciale interno, l'aspetto teorico-manipolativo del SNC e l'aspetto teorico-manipolativo del sistema viscerale.

Durante il corso verrà insegnata una lettura globale del corpo, intrecciando l'Osteopatia Cranio-sacrale, l'Osteopatia Viscerale, l'Osteopatia Strutturale e l'Osteopatia Fasciale al fine di comprendere la fisiologia globale del corpo.

Obiettivo del corso è capire come ogni azione (molti amano dire tecnica), che utilizziamo sul paziente intervenga sul sistema fasciale, sul sistema nervoso periferico, sul sistema neuro vegetativo, sul sistema vascolare, sul sistema endocrino, sull'apparato locomotore, sull'aspetto pressorio delle cavità, su gli emuntori e anche sull'aspetto emotivo. L'acquisizione delle conoscenze sopra descritte e il loro utilizzo integrato aiuterà il corsista nell'attività clinica quotidiana.

L'intento di questa formazione è quello di proporre un seminario con un percorso formativo nuovo, sia dal punto di vista filosofico che scientifico, per la creazione di una nuova identità osteopatica del terapeuta.

Per chi non ha fatto la formazione catene fasciali Interne e il loro contenuto di prendersi del tempo ha studiare l'anatomia del sistema nervoso centrale.

Requisiti minimi di partecipazione Diploma di Osteopatia. Il corso è a numero minimo di 8 e massimo di 12 corsisti.

Programma

Non ci può essere una buona qualità di ritmo di una cavità se non c'è un buono equilibrio con le altre, in un disordine vestibolare non bisogna dimenticare di riequilibrare sia la cavità toracica che quella addominale e pelvica.

Quindi cercheremo di capire come normalizzare le tre cavità lavorando sui loro fulcri interni e ripristineranno i ritmi armonici dei tessuti. Obiettivi del seminario:

- capire lo schema disfunzionale
- individuare le disfunzioni somatiche importanti da correggere e quelle adattative.
- gestire il paziente durante il trattamento
- migliorare la sintesi e l'efficacia del trattamento migliorare la manualità percettiva.

Le catene superficiali esterne ed interne: anatomia e biomeccanica

La cavità cranica: L'importanza d'intervenire sull'equilibrio, anche nei casi non patologici, e le strutture collegate al nucleo vestibolare è di primaria importanza nell'organizzazione del trattamento. La manipolazione della plasticità sistema nervoso centrale è un argomento, poco proposto nella sfera formativa, che necessita di un training specifico e guidato, ma che dà risultati stupefacenti. Queste metodiche ci permetteranno una migliorerà la stabilità e anche una gestione della coordinazione motoria. Imparerai a trattare i principali centri legati all'equilibrio tra cui: il cervelletto, i nuclei dei nervi cranici oculomotori, il nucleo vestibolare, ecc.

La cavità toracica: La respirazione

Il trattamento della respirazione non coinvolge solo il diaframma, una funzione così primaria non può essere limitata a un solo muscolo. Nella gestione respiratorie sono coinvolte strutture dalla cavità nasale alla cavità toracica, come le strutture del sistema nervoso centrale, le aree ponte e midollo allungato. Ci troviamo anche a parlare della respirazione strettamente collegata anche a componenti emotive nei pazienti ansiosi, paziente tipo dei nostri ambulatori. Nella parte pratica prenderemo in considerazione tutte le strutture respiratorie e nervose in correlazione con il sistema relativo.

Sarà anche argomentato gli effetti delle disfunzioni respiratorie sul resto del corpo.

Verranno insegnate tecniche non di J.P. Barral relative alla cavità toracica.

La cavità addominale e pelvica: L'assorbimento alimentare e gli apparati riproduttivi.

Considerazioni sulle disfunzioni delle strutture relative all'assorbimento alimentare, sempre più presenti in una comunità che si nutre in eccesso e si muove molto poco come la nostra. Nel seminario si parlerà anche delle disfunzioni sul sistema di assorbimento adattative all'equilibrio, al ritorno circolatorio e per cause di tipo emotivo. Verranno insegnate tecniche non di Barral relative alla cavità addominale. Sarà presentati anche le correlazioni a distanza tramite le catene fasciali. Gli organi di produzione strettamente collegati al pavimento pelvico e al sistema fasciale crociato. Si parlerà delle loro correlazioni con le strutture della pelvi e i le relative correlazioni con le catene fasciali dell'arto inferiore e il plesso lombo sacrale. Anche in questo parleremo del disfunzioni della pelvi in correlazione dell'equilibrio, della circolazione di ritorno ed emozionali.

Le tre cavità

Il trattamento osteopatico deve sempre coinvolgere le tre cavità, ogni cavità coinvolge le altre cavità creando la stasi dei fluidi e quindi una alterazioni dei ritmi dei fluidi. Le cavità si adatteranno ai ritmi delle altre cavità. Come ogni cavità ha dei fulcri per gestire le forze esterne e compensare contro le forze del suolo e della gravità. Sta a noi osteopati quale strategie prendere per migliorare i ritmi dei fluidi delle tre cavità.

Il fine del corso è capire meglio la gestione del paziente distaccandoci dal sintomo, ma considerandolo come l'ufficio reclami del paziente, per questo loro ci vengano a trovare.

“Nel meccanismo primario un fulcro non è un punto anatomico, è un luogo energetico.” J.A Duval Come differenziare un fulcro energetico, quindi fondamentale per la nostra qualità di vita e un Fulcro che , che è una vera disfunzione che perturba la cavità e la circolazione dei fluidi.